

IL QUOTIDIANO DELLE ARTI
Per ogni OGGI, molti IERI
Anniversari e prime esecuzioni

THE DAILY JOURNAL OF ARTS
FOR EVERY TODAY, MANY YESTERDAYS
Anniversary, first performance

OGGI 3 Marzo
TODAY 3rd March

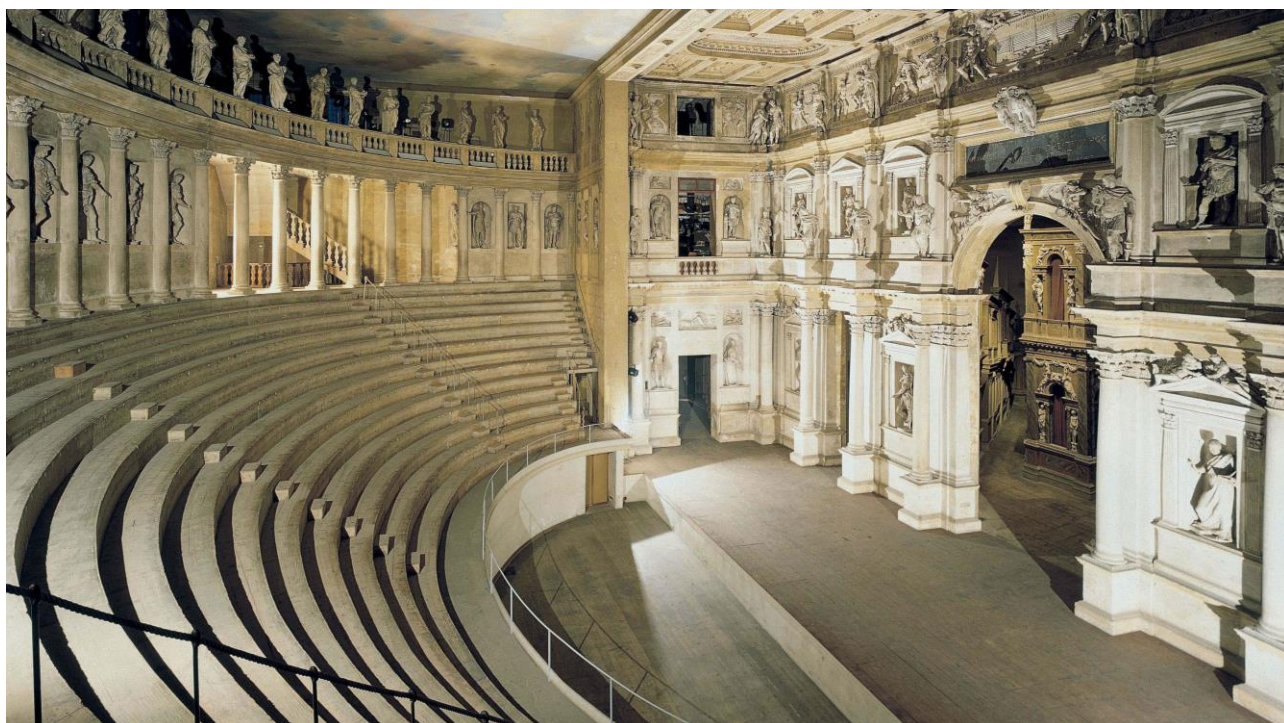
Calendar "Memo Art"

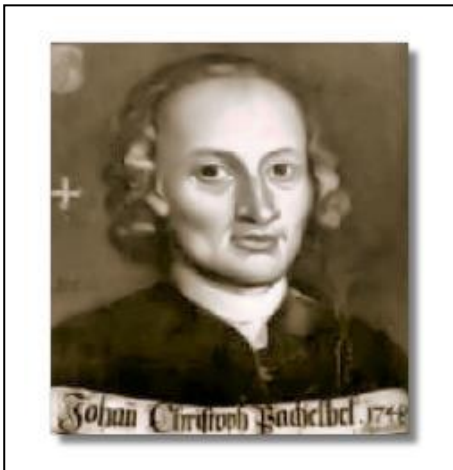
ESO Edizioni Seghizzi Online & Galleria d'Arte "Seghizzi" & CeRiDo

Teatro Olimpico (Palladio)

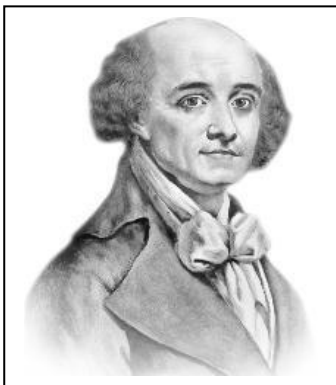
**JOHANN PACHELBEL, GIOVANNI BATTISTA VIOTTI, GOFFREDO PETRASSI,
MARGUERITE DURAS, ALDO CLEMENTI, ELIO CIOL, BRUNO BOZZETTO,**
Carmen (Bizet), Ein Heldenleben (R. Strauss), Sinfonia n. 2 (Barber), Concerto n.4 (Milhaud)

3 marzo 1585 – Inaugurazione a **Vicenza** del **TEATRO OLIMPICO** progettato da **Andrea Palladio**. Il teatro venne inaugurato il 3 marzo 1585 con la rappresentazione dell'Edipo re di Sofocle e i cori di Andrea Gabrieli (ripresa nel 1997 per l'Accademia Olimpica con la regia di Gianfranco De Bosio). In questa e altre rare occasioni le scene, che rappresentano le sette vie della città di Tebe, furono illuminate con un originale e complesso sistema di illuminazione artificiale, ideato sempre da Scamozzi. Le scene, che erano state realizzate in legno e stucco per un uso temporaneo, non furono tuttavia mai rimosse e, malgrado pericoli d'incendio e bombardamenti bellici, si sono miracolosamente conservate fino ai giorni nostri, uniche della loro epoca.
<https://youtu.be/UsLmtJy2lXM> - *Edipo Re* (1980) <https://youtu.be/KveMALLfZFY> - *Andrea Gabrieli - Tirsi morir volea* <https://youtu.be/uMZ00IOyshE>



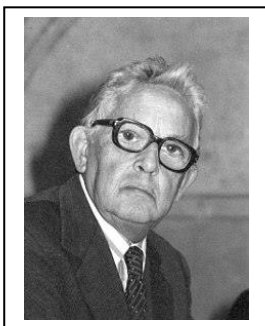


JOHANN PACHELBEL (Norimberga, 1° settembre 1653 – Norimberga, 3 marzo 1706) musicista, compositore e organista tedesco. Fu autore di numerose composizioni barocche profane e sacre. È famoso per il contributo dato allo sviluppo del preludio corale e della fuga. Sono da ricordare tra le sue opere: il *Canone e giga in re maggiore* per tre violini e basso continuo, la *Ciaccona in fa minore*, la *Toccata in mi minore*, la *Hexachordum Apollinis* e le diverse variazioni per tastiera. *Pachelbel Canon in D Major - the original and best version* https://youtu.be/JvNQLJ1_HQ0



GIOVANNI BATTISTA VIOTTI (Fontanetto Po, 12 maggio 1755 – Londra, 3 marzo 1824) compositore e violinista. Quasi coetaneo di Mozart, che ne conobbe e apprezzò alcune opere, la figura di Viotti è indissolubilmente legata a quella del violino. Figlio della tradizione violinistica italiana (che annoverava già "mostri sacri" quali Corelli, Vivaldi, Locatelli, Tartini), egli divenne emblema e modello della musica francese dell'epoca, in grado di unire i tratti più virtuosistici della tecnica violinistica a una particolare cantabilità specificamente strumentale. Nel 1781 compose la melodia, che venne poi ripresa durante il periodo della *Rivoluzione Francese*, dove durante la notte del 25 aprile 1792 un ufficiale dell'esercito francese, Claude Rouget de

l'Isle, compose un inno basato sulla musica di Viotti, che intitolò Il canto di guerra per l'Armata del Reno. Il canto ci mise un po' ad arrivare a Parigi, dove fu eseguito per la prima volta a un banchetto patriottico il 26 giugno. In quell'occasione non ebbe un gran successo. Ma pochi giorni dopo, il 30 giugno, giunse a Parigi un battaglione di marsigliesi che entrò in città cantando l'inno di Rouget de l'Isle. Da allora quel canto divenne la Marsigliese e, in seguito, l'inno nazionale della Francia. GB Viotti - tema e variazioni in DO maggiore 1781 (conosciuto anche come Marsigliese) <https://youtu.be/hRDKpNjGcgs>



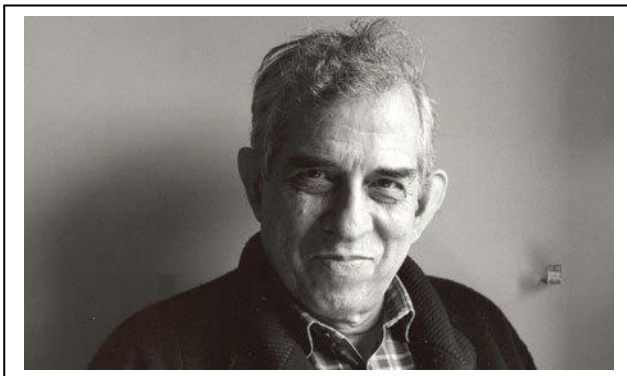
GOFFREDO PETRASSI (Zagarolo, 16 luglio 1904 – Roma, 3 marzo 2003) compositore e didatta. Dopo una fase "neoclassica", a partire dal Coro di morti su testo di Giacomo Leopardi, si distacca sempre di più da questa estetica neoclassica, quasi ad evitare di venire ingabbiato in una qualsivoglia corrente e subirne le inevitabili limitazioni della portata compositiva; Petrassi si incammina su una strada essenzialmente libera ed autonoma, che lo porterà a notevoli risultati in una sorta di astrattismo sonoro atonale, dove la stessa dodecafonia (a cui l'autore non aderirà mai nel senso programmatico) viene considerata come uno dei tanti possibili mezzi espressivi utili ad esplicitare il

proprio universo sonoro. *Concerto per pianoforte e orchestra* (1936/1939) <https://youtu.be/vkdJF44hLak> - *"Nonsense" for chorus a cappella dir. Nino Antonellini* <https://youtu.be/2bwK4p19DLk>



MARGUERITE DURAS, pseudonimo di **Marguerite Germaine Marie Donnadiou** (Saigon, 4 aprile 1914 – Parigi, 3 marzo 1996), scrittrice e regista francese. Il suo esordio in campo letterario avvenne nel 1942 con il romanzo *Gli impudenti* (*Les impudents*), ma la fama arrivò nel 1950 con *Una diga sul Pacifico* (*Un barrage contre le Pacifique*) nel quale si sentono gli influssi delle letture di autori americani come Hemingway e Steinbeck oltre

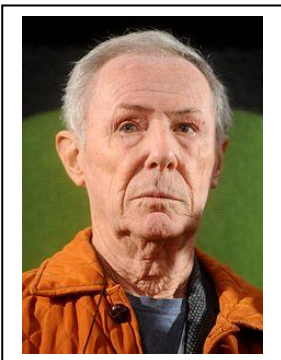
che da quelle dello scrittore italiano Cesare Pavese. Elio Vittorini definì il libro il più bel romanzo francese del dopoguerra. Duras è autrice di numerosi racconti brevi, film e, soprattutto, romanzi, incluso il best-seller, nonché opera autobiografica, *L'amante* pubblicato nel 1984, che le vale il prestigioso premio Goncourt quello stesso anno. Dopo le riprese del film omonimo, la Duras pubblica un altro romanzo intitolato *L'amante della Cina del Nord*, nel quale riscrive l'intera vicenda. Altre opere importanti sono: *Moderato cantabile*, divenuto poi un film con lo stesso nome; *Il rapimento di Lol V. Stein*; *India Song* divenuto anch'esso un lungometraggio nel 1975. Duras è anche l'autrice della sceneggiatura del film del 1959 *Hiroshima mon amour*, diretto da Alain Resnais. *Il dialogo di Roma* (Marguerite Duras, 1982) <https://youtu.be/wra92n40u6w>



ALDO CLEMENTI (Catania, 25 maggio 1925 – Roma, 3 marzo 2011) compositore. Clementi si avvicina allo strutturalismo nella seconda metà degli anni cinquanta, nel momento in cui frequenterà i famosi corsi a Darmstadt. *La sua vicinanza ad ambienti artistico-pittorici quali il gruppo Forma 1, ad artisti quali Piero Dorazio, Achille Perilli, Antonio Sanfilippo ed altri, è emblematica del suo interesse verso le arti visive, il quale sarà di estrema importanza negli anni a venire.* Quasi a voler creare un

corrispettivo dell'arte informale, negli anni sessanta Clementi produce opere quali gli *Informel*, le due *Varianti* ed i *Reticoli*, brani dove il denso contrappunto cromatico (nella Variante A utilizza addirittura 144 parti reali) viene a costituire una sorta di continuum multistrato, in cui ogni singola voce viene annullata, affogata in una grande macchia sonora la cui texture è in continuo movimento; per questi motivi il linguaggio musicale di Clementi è spesso stato messo in rapporto con i dripping di Jackson Pollock, o i mobiles di Alexander Calder. *Ideogrammi n. 1 - Accademia XXI - Giuseppe Cataldo direttore* <https://youtu.be/TIID75euBCK>

ELIO CIOL (Casarsa della Delizia, 3 marzo 1929) fotografo. Le sue opere sono state esposte in gallerie d'arte internazionale a New York, Parigi, Londra e Mosca. Nel dicembre 2001 il New York Times gli ha dedicato uno spazio nella sezione Arts and Leisure. Vive e risiede tuttora nella cittadina friulana di Casarsa. *ELIO CIOL - FOTOGRAFARE COL CUORE* <https://youtu.be/0-cNt8baRO0>



BRUNO BOZZETTO (Milano, 3 marzo 1938) è un animatore, disegnatore e regista italiano. Autore di alcuni lungometraggi animati e numerosi cortometraggi, molti dei quali vedono come protagonista il suo Signor Rossi, simbolo del cittadino italiano medio alle prese con il malcostume della propria società.



Bruno Bozzetto La Storia In 2 Minuti <https://youtu.be/7ZtjRN1Rljs>

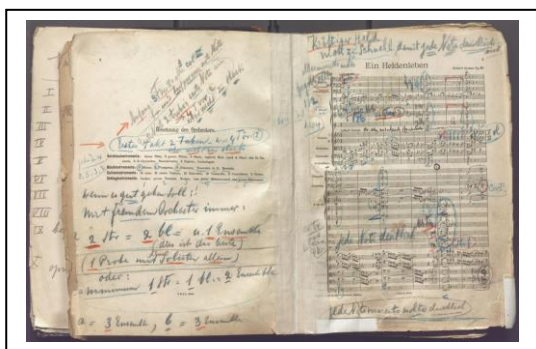


PRIME RAPPRESENTAZIONI & ESECUZIONI BALLET – CALENDAR MEMO ART



CARMEN è un'opéra-comique di **Georges Bizet** in quattro atti (o quadri, come vengono chiamati dal compositore), su libretto di Henri Meilhac e Ludovic Halévy. Tratta dalla novella omonima di Prosper Mérimée (1845), vi apporta delle modifiche salienti tra cui l'introduzione dei personaggi di Escamillo e Micaela, e il carattere di Don José, che nel romanzo viene descritto come un bandito rozzo e brutale. Bizet stesso collaborò al libretto, scrivendo anche le parole

della celebre habanera *L'amour est un oiseau rebelle*. La sua prima rappresentazione avvenne all'**Opéra-Comique di Parigi il 3 marzo 1875**. Inizialmente l'opera non ebbe grande successo, così che Bizet, morto tre mesi dopo la prima rappresentazione, non poté vederne la fortuna. *Maria Callas Live: Bizet's Carmen Habanera, Hamburg 1962* <https://youtu.be/EseMHR6VEM0>

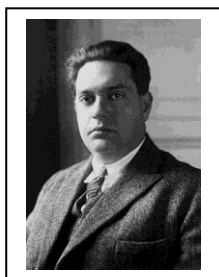


3 marzo 1899. Prima esecuzione assoluta nella **Saalbau di Francoforte** di "**EIN HELDENLEBEN**" op.40 TrV.190, poema sinfonico sonoro in 6 episodi (1.Der Held, 2.Des Helden Widersacher, 3.Des Helden Gefährtin, 4.Des Helden Walstatt, 5.Des Helden Friedenswerke, 6.Des Helden Weltflucht und Vollendung) per grande orchestra (ottavino, 3 flauti, 3 oboi, corno inglese, 3 clarinetti, clarone, 3 fagotti, controfagotto, 8 corni, 5 trombe, 3 tromboni, 2 tube, timpani, percussioni, 2 arpe e archi) di **Richard**

Strauss, dirige il compositore - https://youtu.be/_2-dLoWorUs



3 marzo 1944. Prima esecuzione assoluta nella Symphony Hall di **Boston** della **Sinfonia n.2 op.19** (1° versione, 1.allegro ma non troppo, 2.andante, un poco mosso, 3.presto, senza battuta) di **Samuel Barber**, dirige Serge Koussevitzky <https://youtu.be/q8haCn5IvFg>



3 marzo 1950. Prima esecuzione assoluta nella Symphony Hall di **Boston** del **CONCERTO N.4 op. 295** per pianoforte e orchestra di **Darius Milhaud**, dirige Charles Münch <https://youtu.be/dfbj6Q6XEc>